



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE**

COMUNICATO STAMPA

I Carabinieri della Compagnia di Capua, nella mattinata odierna, in Vitulazio, Bellona, Castel Volturno e comuni limitrofi della provincia di Caserta, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza applicativa delle misure cautelari personali emessa dall'Ufficio G.I.P., nei confronti di 10 indagati, (di cui 3 custodie in carcere, 2 agli arresti domiciliari e 5 al divieto di dimora nelle province di Caserta, Latina e Napoli) ritenuti responsabili, in concorso a vario titolo, di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Il provvedimento restrittivo costituisce l'epilogo di una attività investigativa avviata nel mese di settembre del 2016, originata a seguito del tentato omicidio di una minore di anni 3, avvenuto nel mese di agosto dello stesso anno in Vitulazio, ad opera di tre soggetti, tratti in arresto dai militari della Compagnia Carabinieri di Capua e condannati alla pena detentiva all'esito di giudizio abbreviato.

In particolare nel corso delle indagini dirette da questa Procura della Repubblica ed eseguite dai militari dell'aliquota operativa della Compagnia di Capua, investigazioni volte ad individuare gli autori dell'efferato delitto, emergeva che il movente era legato a dissidi sorti nella redditizia attività dello spaccio della droga nell'ambito dei comuni di Vitulazio e Bellona.

In tale contesto le indagini, eseguite con l'ausilio di attività tecniche, consentivano di acquisire gravi indizi di colpevolezza a carico degli indagati in relazione ad un'intensa attività di spaccio di sostanze stupefacenti, **cocaina e hashish**, ruotante intorno alla figura di **GRAVANTE Cristina**, classe 1964 - domiciliata in Castel Volturno ove si trovava sottoposta agli AA.DD nell'ambito di altro procedimento - che investiva Vitulazio, Bellona e comuni limitrofi, con l'aiuto di **ROVELLI Fabio**, classe 1988, **RESCIGNO Giuseppe**, classe 1987, **SCIALDONE Amelio**, classe 1990, **DI LORENZO Amedeo**, classe 1983, figlio della **GRAVANTE** e **MEROLILLO Giovanni**, classe 1977. Nel contesto di tale attività emergeva anche una consistente attività di spaccio di cocaina condotta nell'ambito del comune di Castel Volturno e il litorale Domizio, da parte di **MENDETTA Daniele**, classe 1976, con pregiudizi specifici, con l'aiuto della moglie **NERI Raffaella**, classe 1982, della suocera **CARDILLO Ermelinda**, classe 1952 e di altra persona.

Sono state applicate misure custodiali detentive nei confronti di **GRAVANTE Cristina** e **ROVELLI Fabio** di Bellona, **MENDETTA Daniele**, di Castel Volturno, mentre sono stati applicati gli arresti domiciliari nei riguardi di **RESCIGNO Giuseppe** e **SCIALDONE Amelio** di Vitulazio.

Sono stati sottoposti al divieto di dimora nelle province di Caserta, Napoli e Latina, gli indagati **DI LORENZO Amedeo** e **MEROLILLO Giovanni** di Bellona, **NERI Raffaella** e la madre **CARDILLO Ermelinda**. Un indagato, anch'egli destinatario della medesima misura, è invece irreperibile.

L'attività investigativa, oltre a consentire di documentare numerosissime cessioni di spaccio, in particolare di "cocaina" e di "hashish", ha permesso di operare due arresti in flagranza di reato, segnalare all'ufficio del governo di Caserta numerosi assuntori ed, infine, recuperare **1,5 Kg di cocaina** e **0,5 Kg di hashish**.

Santa Maria Capua Vetere, 2 marzo 2018.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

M. A. Troncone